



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA
DPC026002 Ufficio Gestione risorse, Economia circolare e Monitoraggi Pescara**

DGR n. 1 del 22/01/2025

OGGETTO: D.LGS. 03/04/2006, N. 152 - LEGGE 28/12/2015, N. 221 - L.R. 19/12/2007, N. 45 - L.R. 16/06/2006, N. 17-DCR N. 110/8 DEL 02/07/2018 - "19° RAPPORTO RACCOLTE DIFFERENZIATE RIFIUTI URBANI - ANNO 2023". DETERMINAZIONE DEL LIVELLO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI COMUNI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI URBANI.



Direzione Generale della Regione

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 22/01/2025

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA

DPC026002 Ufficio Gestione risorse, Economia circolare e Monitoraggi Pescara

OGGETTO: D.LGS. 03/04/2006, N. 152 - LEGGE 28/12/2015, N. 221 - L.R. 19/12/2007, N. 45 - L.R. 16/06/2006, N. 17- DCR N. 110/8 DEL 02/07/2018 - “19° RAPPORTO RACCOLTE DIFFERENZIATE RIFIUTI URBANI - ANNO 2023”.
DETERMINAZIONE DEL LIVELLO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI COMUNI AI FINI DELL’APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI URBANI.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- la Regione Abruzzo opera per far rientrare il ciclo *produzione - consumo* all'interno dei limiti delle risorse del pianeta, riducendo l’*“impronta ecologica”* di ognuno tramite l'eliminazione degli sprechi e la totale reimmisione dei materiali trattati nei cicli produttivi, massimizzando, nell’ordine: la *Riduzione della produzione dei rifiuti*, il *Riuso dei beni a fine vita*, il *Riciclaggio* e diminuendo gradualmente lo *smaltimento in discarica*;
- la programmazione regionale prevede azioni e progetti finalizzati alla riduzione degli sprechi nel ciclo produzione-consumo e promuove ogni sforzo organizzativo verso *“rifiuti zero”* (cd. *“ZW”*), finalizzati a creare tra gli utenti una maggiore consapevolezza del concetto *“rifiuto = risorsa”*;

RICHIAMATA la DGR n. 855 del 22.12.2021 recante *“D.lgs. 03/04/2006, n. 152 - art. 199, L.R. 19.12.2007, n. 45, la L.R. 30 dicembre 2020, n. 45 – Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR) –Approvazione”*, mediante la quale sono state recepite a livello regionale le direttive Ue del cd. *“Pacchetto Economia circolare”* e segnatamente:

- la Direttiva (UE) 2018/849 del 30 maggio 2018 che modifica le direttive 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e

2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;

- la Direttiva (UE) 2018/850 del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- la Direttiva (UE) 2018/851 del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- la Direttiva (UE) 2018/852 del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;

CONSIDERATO che la richiamata Direttiva UE 2018/851:

- ha previsto la riforma del sistema tariffario e del tributo speciale per il conferimento in discarica, apportando modifiche all'art. 238 del D.lgs. 152/2006, alla Legge n. 147/2013 (TARI) e alla Legge n. 549/1995 (Tributo speciale) al fine di:
 - prevenire la formazione dei rifiuti, incentivando comunque una gestione più oculata degli stessi da parte degli utenti;
 - individuare uno o più sistemi di misurazione puntuale e/o presuntiva dei rifiuti prodotti che consentano la definizione di una tariffa correlata al principio "chi inquina paga";
 - riformare il tributo speciale per il conferimento in discarica ex articolo 3, comma 24 e seguenti, della legge 28 dicembre 1995, n. 549;
- è stata recepita, con D.lgs. 03/09/2020, n. 116, recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*", pubblicato nella G.U. dell'11 settembre 2020 ed entrato in vigore il 26/09/2020, che introduce numerose modifiche al D.lgs. 152/06, in particolare fissando nuovi obiettivi minimi di riciclo e di riduzione progressiva dello smaltimento dei rifiuti urbani in discarica, misurati in peso, da raggiungere entro il 2035 ed a cui gli Enti dovranno conformarsi;

CONSIDERATI:

- gli ulteriori provvedimenti normativi di recepimento delle direttive Ue del cd. "Pacchetto Economia Circolare":
 - D.lgs. 3 settembre 2020, n. 118 recante "*Attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849, che modifica le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche*", pubblicato nella G.U. del 12 settembre 2020;
 - D.lgs. 3 settembre 2020, n. 119 recante "*Attuazione dell'articolo 1 della direttiva (UE) 2018/849, che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso*", pubblicato

nella G.U. del 12 settembre 2020;

- D.lgs. 3 settembre 2020, n. 121 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”, pubblicato nella G.U. del 14 settembre 2020;

• la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18/12/2014, che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;

• la Decisione 2011/753/EU recante “Regole e modalità di calcolo per il rispetto degli obiettivi di riciclaggio *recupero dei rifiuti*”, con la quale è stato stabilito che il compostaggio domestico (monoutenza), rientra tra le operazioni di riciclaggio dei rifiuti;

• il D.lgs. 152/06 recante:

- all'art. 177, comma 2, che “*La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse*”;

- all'art. 178, comma 1, che “*omissis ... La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto del principio di concorrenza nonché del principio chi inquina paga... omissis*”;

- all'art. 179, comma 1, che “*omissis ... la gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:*

- *prevenzione;*
- *preparazione per il riutilizzo;*
- *riciclaggio;*
- *recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;*
- *smaltimento*”;

- all'art. 205, “*Misure per incrementare la raccolta differenziata*”:

✓ al comma 1, che in ogni ATO, se costituito, ovvero in ogni Comune deve essere assicurato il raggiungimento di una percentuale minima di RD almeno del:

- 35% entro il 31.12.2006;
- 45% entro il 31.12.2008;
- 65% entro il 31.12.2012.

✓ al comma 3, che è applicata un'addizionale del 20% al tributo di conferimento dei rifiuti in discarica a carico dei Comuni che non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi previsti al comma 1;

✓ al comma 3-ter, che

per la determinazione del tributo speciale si assume come riferimento il valore di RD raggiunto nell'anno precedente;

• la Legge 28/12/2015, n. 221 “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*”, che ha introdotto numerose novità in materia di politiche ambientali, in particolare nel settore della gestione dei rifiuti (es. “*compostaggio di comunità*”, *misure per incentivare la riduzione della produzione dei rifiuti ed incrementare le RD, sperimentazione del “voto arendere*”, *nuove disposizioni in materia di applicazione del tributo speciale, .. etc.*) ed in particolare:

- l'art. 29, comma 4, a mente del quale, tra le altre cose, dispone che:

✓ *Le regioni e le province autonome assicurano, attraverso propria deliberazione, la pubblicazione annuale nel proprio sito web di tutte le informazioni utili a definire lo stato di attuazione dei piani regionali e dei programmi di cui al presente articolo;*

✓ *L'attività di vigilanza sulla gestione dei rifiuti è garantita almeno dalla fruibilità delle seguenti informazioni:*

a) *produzione totale e pro capite dei rifiuti solidi urbani suddivisa per ambito territoriale ottimale, se costituito, ovvero per ogni Comune;*

b) *percentuale di raccolta differenziata totale e percentuale di rifiuti effettivamente riciclati; ...omissis;*

- l'art. 38 “*Disposizioni per favorire la diffusione del compostaggio dei rifiuti organici*”;

• la legge 29/12/1995, n. 549 “*Misure di razionalizzazione della finanza pubblica*”, art. 3, commi 24 – 40, in materia di tributo speciale;

• il D.M. Ambiente del 26/05/2016 “*Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani*” (G.U. Serie generale n. 146 del 24/06/2016), che ha definito il metodo standard di calcolo della RD sull'intero territorio nazionale;

• il D.M. 29 dicembre 2016, n. 266 “*Regolamento recante i criteri operativi e le procedure autorizzate semplificate per il compostaggio di comunità di rifiuti organici ai sensi dell'articolo 180, comma 1-octies) del D.Lgs. 152/06, così come introdotto dall'articolo 38 della legge 28/12/2015, n. 221*”;

RICHIAMATA LA NORMATIVA REGIONALE:

• la L.R. 19/06/2006, n. 17 “*Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi*”, pubblicata sul B.U.R.A.T. n. 37 del 07.07.2006, che disciplina l'applicazione del tributo speciale (cd. “*ecotassa*”), per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, in conformità alle

disposizioni di cui all'art. 3, commi da 24 a 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, come modificate dalla Legge n. 221/2015;

- la L.R. 19.12.2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” che ha disposto:
 - all'art. 6 “*Competenze dei Comuni*”, comma 5: “*I Comuni, nel caso le attività inerenti il servizio di gestione rifiuti siano svolte da privati, inviano direttamente i dati della raccolta e produzione dei rifiuti urbani ed assimilati, nonché tutte le informazioni sulla gestione dei rifiuti, alla Provincia, per consentirne l’elaborazione e la trasmissione all’ORR, all’ONR ed all’ARTA. Le informazioni di cui al periodo precedente, relative ai Comuni che hanno affidato il servizio di gestione rifiuti a società pubbliche direttamente partecipate dall’Ente stesso, sono inviate alla Provincia territorialmente competente dall’affidatario del servizio, con comunicazione anche ai Comuni cui i dati si riferiscono. I dati validati della raccolta e produzione dei rifiuti urbani ed assimilati, nonché tutte le altre informazioni sulla gestione dei rifiuti sono trasmessi esclusivamente in via telematica alla Provincia territorialmente competente, per consentirne la trasmissione alla Regione*”;
 - all'art. 8 “*Osservatorio Regionale Rifiuti*”, comma 4, lett. a): “*omissis ... l’Osservatorio Regionale Rifiuti adotta in collaborazione con l’ARTA e le Province, un progetto di sistema informatizzato dedicato alla gestione dei rifiuti in grado di consentire un continuo e veloce aggiornamento di tutti i dati statistici a disposizione e l’integrazione tra le informazioni ed i sistemi dei vari enti e soggetti interessati... omissis*”;
 - all'art. 64, co. 1-bis), l’applicazione di sanzioni per le violazioni delle prescrizioni e delle direttive riguardanti la gestione dei rifiuti urbani e speciali;
 - all'art. 64, co. 6, lett. a) “*omissis ... I tributi di cui alla L.R. 17/2006 sono aumentati nella misura del 20%, qualora non vengono raggiunti, a livello di singolo comune, sino alla costituzione dell’Ada di cui all’art. 15, gli obiettivi di raccolta differenziata di cui all’art. 23, comma 4. ...omissis*”;
- la L.R. 21/10/2013, n. 36 “*Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)*”, che ha delineato la nuova governance del settore e previsto l’istituzione di un’Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti (cd “AGIR”), la quale con la nomina del Direttore Generale e del Revisore Unico è diventata operativa dal 01/10/2022;
- la LR. 30.12.2020 n. 45 recante “*Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*”;

RICHIAMATI altresì:

- il “*Programma regionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da avviare in discarica*”, denominato “*Programma RUB*”, di cui alla L.R. 23.06.2006, n. 22 (BURAT n. 37 Ordinario del 07.07.2006), che prevede le diverse azioni da attuare, su base regionale e/o Ambito Territoriale Ottimale (ATO), per il raggiungimento dei suddetti obiettivi e dato atto che in proposito, la Legge 28/12/2015, n. 221 “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*”, all’art. 47 recante: “*Art. 5 Obiettivi di riduzione del conferimento di rifiuti in discarica*”, ha disposto: “*Entro un anno dalla data di entrata*

in vigore

della presente disposizione, ciascuna regione elabora ed approva un apposito programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica ad integrazione del pianoregionale di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, allo scopo di raggiungere a livello di ambito territoriale ottimale, oppure, ove questo non sia stato istituito, a livello provinciale, i seguenti obiettivi:

- *entro cinque anni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione i rifiuti urbanibiodegradabili devono essere inferiori a 173 kg/anno per abitante;*

- *entro otto anni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione i rifiuti urbanibiodegradabili devono essere inferiori a 115 kg/anno per abitante;*

- *entro quindici anni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione i rifiuti urbanibiodegradabili devono essere inferiori a 81 kg/anno per abitante”.*

- *la DGR n. 621 del 27/10/2017 avente per oggetto: “D.M. Ambiente del 26/05/2016 - D.L.gs 03.04.2006, n. 152 - art.205 - Legge 28/12/2015, n. 221 - L.R. 19.12.2007, n. 45 - DGR n. 383 del 21/06/2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati. Atto di indirizzo”;*
- *la DGR n. 383 del 21/06/2016 avente ad oggetto: “D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 - L.R. 19.12.2007, n. 45 - Approvazione schema di convenzione per la gestione e l’uso dell’applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale) relativo alla raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Abruzzo”, con la quale il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche ha riorganizzato il sistema di rilevazione dei dati di gestione dei rifiuti urbani con il sistema denominato O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale), entrato in vigore nel 2017 (dati consuntivi 2017);*
- *la DGR n. 657 del 20/10/2016 avente ad oggetto: “L.R. 19/12/2007, n. 45 - art. 8. Organizzazione e funzionamento dell’Osservatorio Regionale Rifiuti (O.R.R.). Nuove disposizioni e sostituzione dell’Allegato alla DGR n. 1148 del 16/10/2006”, con la quale sono state dettate nuove disposizioni organizzative e competenze per l’ORR in particolare per quanto riguarda:*
 - *aggiornamento degli obiettivi e delle funzioni;*
 - *assetto organizzativo e coordinamento delle attività dell’Osservatorio Regionale Rifiuti;*
 - *sistema di monitoraggio, utilizzo dell’applicativo O.R.SO. e rapporti tra ORR ed ARTA Abruzzo;*
 - *procedure di validazione dei dati riferiti alla gestione di rifiuti urbani ed assimilati di cui alla ex DGR n. 778/2010;*
- *la D.D. n. DPC026/75 dell’11/05/2017 “D.lgs. 03/04/2006, n° 152 - L.R. 19/12/2007, n° 45 - DGR n. 383 del 21/06/2016 – Gestione ed utilizzo dell’applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti*

SOvraregionale) relativo alla raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Abruzzo. Attività inerenti l'applicativo O.R.SO. 3.0: modalità, contenuti e tempistiche”;

- la DGR N. 66 del 31.01.2024 recante “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007, n. 45 – “Linee guida per l'applicazione tariffa puntuale ai sensi dell'art. 15, comma 9, della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 45. Approvazione”;*

CONSIDERATO

- che il PRGR vigente, di cui alla DCR n. 110/8/2018 recante “*D.lgs. 03/04/2006, n. 152 - art. 199, co. 8 - L.R.19.12.2007, n. 45 - DGR n. 226 del 12/04/2016 - DGR 440 dell'11/08/2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento”*, (BURAT n. 99 Speciale del 05/10/2018), incentiva nel settore della prevenzione e della produzione delle frazioni organiche, la diffusione delle attività di Rd e Riciclo, del compostaggio industriale, dell'auto-compostaggio (*compostaggio domestico - monoutenza*), del compostaggio “di comunità” e “locale”, del recupero energetico dalle frazioni organiche (*es digestori anaerobici e produzione di bio-metano*), attraverso:
 - l'incremento delle raccolte differenziate (RD) delle frazioni secche e organiche, attuate soprattutto attraverso il sistema del porta a porta (PaP) o di prossimità e il raggiungimento dell'obiettivo del 90% del riciclo dei rifiuti provenienti dalle RD;
 - la realizzazione della “Rete Regionale del Riciclo”, con la diffusione territoriale delle “Piattaforme Ecologiche”, “Centri di Raccolta” e “Centri del Riuso”;
 - la realizzazione di nuovi impianti di compostaggio e/o di digestione anaerobica, di impianti di compostaggio di comunità e locale, la cui diffusione capillare sul territorio permette di abbattere i costi della filiera gestionale delle frazioni organiche;
 - il potenziamento e l'ottimizzazione degli impianti di compostaggio esistenti che consenta di ottenere un ammendante (compost di qualità) elevato, più commerciabile, con effetti positivi sulla raccolta differenziata dell'organico, sia in termini economici che d'immagine;
 - la promozione dell'utilizzo degli ammendanti in agricoltura e nelle attività di floro-vivaismo, nonché per ripristini ambientali di aree degradate e risanamenti di versanti;
 - l'approvazione di accordi volontari (es. accordi di programma, contratti di programma, protocolli d'intesa, etc.), finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo previsto.
- che ai sensi dell'art. 205, co. 3-ter del D.Lgs 152/2006, per la determinazione del tributo speciale per il conferimento dei rifiuti in discarica, ai fini dell'applicazione della L.R. 17/06, si assume come riferimento il valore di RD (%) raggiunto nell'anno precedente ed il grado di efficienza della RD è calcolato annualmente sulla base dei dati relativi a ciascun comune, come da “19° Rapporto Raccolte Differenziate Rifiuti Urbani - Anno 2023”;

RICHIAMATA la nota prot. RA 388792 del 07/10/2024 di ARTA Abruzzo recante “*Percentuali di raccolte differenziate dei rifiuti urbani ed assimilati anno 2023. Validazione ed elaborazione dati secondo il metodo standard approvato con D.G.R. n. 621 del 27/10/2017, tramite l'utilizzo*

dell'applicativo O.R.SO. di cui alla D.G.R. n. 383 del 21/06/2016. Trasmissione documentazione”;

RITENUTO:

- di procedere con il presente provvedimento a determinare la percentuale di RD di ciascun Comune, ai fini dell'applicazione del tributo speciale per il conferimento dei rifiuti in discarica, con l'approvazione del **“19° Rapporto Raccolte Differenziate Rifiuti Urbani - Anno 2023”**, **Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto** elaborato dal SGRB/ORR in collaborazione con ARTA Abruzzo, Agenzia deputata alla validazione dei dati;
- di demandare ai gestori degli impianti di discarica:
 - l'applicazione dell'addizionale del +20% - ex art. 205, co. 3 del D.Lgs. 152/2006 - nei confronti dei Comuni che non hanno raggiunto nel **2023** l'obiettivo del **65%** di RD;
 - di attuare le necessarie azioni, ai sensi della L.R. 17/2006, per le operazioni di conguaglio rispetto a quanto già applicato o riscosso fino all'emanazione del presente atto;

DATO ATTO

- che la Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche del Dipartimento Territorio - Ambiente, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento a seguito dell'istruttoria eseguita da parte degli Uffici e dell'ORR;
- che il Direttore regionale del Dipartimento Territorio - Ambiente ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;
- che il presente provvedimento non comporta oneri per la Regione Abruzzo;

UDITA la relazione del Consigliere competente con delega al settore “Rifiuti”;

VISTI:

- il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* (TUEL);
- la legge 07.08.1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il D.lgs. 07.03.2005, n. 82 *“Codice dell'amministrazione digitale”*;
- il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza ed diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- la L.R. 14.09.1999, n. 77 recante: *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”*;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1. di **APPROVARE** il “*19° Rapporto Raccolte Differenziate Rifiuti Urbani - Anno 2023*”, elaborato dal SGRB/ORR in collaborazione con ARTA Abruzzo, Agenzia deputata alla validazione dei dati, di cui all’**Allegato**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **DEMANDARE** ai gestori degli impianti di discarica:
 - l’applicazione dell’addizionale del +20% - ex art. 205, co. 3 del D.Lgs. 152/2006 - nei confronti dei Comuni che non hanno raggiunto nel **2023** l’obiettivo del **65%** di RD;
 - di attuare le necessarie azioni, ai sensi della L.R. 17/2006, per le operazioni di conguaglio rispetto a quantogà applicato o riscosso fino all’emanazione del presente atto;
3. di **INVIARE** il presente provvedimento all’AGIR Abruzzo e ai Gestori degli impianti interessati, ai Consorzi Intercomunali Rifiuti e/o loro Spa;
4. di **DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, Osservatorio Regionale Rifiuti.

DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA
DPC026002 Ufficio Gestione risorse, Economia circolare e Monitoraggi Pescara

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Thomas D'Amico
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPC026002 Ufficio Gestione risorse, Economia circolare e Monitoraggi Pescara
Federica Sulpizio
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA
Nunzia Napolitano
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Pierpaolo Pescara
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A00 PRESIDENTE Ricostr.ne;Prot. civile;Prog.ne naz.le,comun. pol. eur.;Deleg. Roma;Avv.ra;Stampa;Affari giunta;Indir. contr. AGIR;Progr.
restart;Urb. Terr.;Demanio m.;Paesaggi;Energia;Rifiuti;Turismo.
Marco Marsilio
(Firmato digitalmente)

RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: 19esimo Rapporto RD Rifiuti Urbani - Anno 2023.pdf

Impronta 864DFE439C48C3B6EE9B05DBAB238688BBBF7288F1CD76DA02263FC43CBBA5FC



DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA

DPC026002 Ufficio Gestione risorse, Economia circolare e Monitoraggi Pescara

A pag. 8, nella parte narrativa, al capoverso introdotto da "UDITA", DELE "Consigliere competente con delega al settore "Rifiuti"", ADDE "componente la giunta delegato". N. 2 postille approvate dalla Giunta regionale. La Segretaria della Giunta Regionale Dott.ssa Emanuela Murri



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA
DPC026002 Ufficio Gestione risorse, Economia circolare e Monitoraggi Pescara**

(Firmato digitalmente da)
**MARCO MARSILIO
PRESIDENTE**

Data: 22/01/2025 17:11:44
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
**EMANUELA MURRI
SEGRETARIO**

Data: 22/01/2025 17:48:59
Nr. di serie certificato: 944479494590345665